

6

**ASSUNZIONE RISCHI  
ED EMISSIONE POLIZZE  
(Ufficio V°)**

Dalla relazione del Dott. Tognoli mi sembra di rilevare che egli non si è preoccupato tanto delle necessità immediate dell'Ufficio V°, quanto forse di avvalersi della opportunità per costituire del materiale che può servire secondo i suoi criteri a bisogni futuri. \_

In ogni modo le proposte del Dott. Tognoli mentre da un lato non soddisfano completamente alle attuali occorrenze dell'Ufficio V° per le ragioni che mi pregio di esporre in appresso, dall'altro non ritengo che sia ora opportuno di porle in esecuzione, perchè egli stesso dichiara che le proposte medesime hanno carattere di provvisorietà e che a breve scadenza saranno necessarie radicali trasformazioni. -

Ed allora non so perchè in luogo di sviluppare, sia pure in via provvisoria, tutto il lavoro col metodo completo delle registrazioni, come era stato da me predisposto, si debba in parte mantenere il sistema delle registrazioni, alle quali il Dott. Tognoli non crede di poter rinunciare e per l'altra parte si debba rinunziarvi per sostituirlo, sempre in via provvisoria, col sistema schedario. e

Francamente dal momento che la questione non si risolve in via definitiva, credo sia più conveniente, ad evitare anche ulteriori non lievi spese per l'Istituto, utilizzare i registri predisposti, senza ricorrere ad uno schedario che inevitabilmente determinerebbe nuove spese. \_

7

E sulla utilizzazione dei registri predisposti mi permetto di insistere anche perchè il metodo a schedario non mi dà affatto la possibilità di controlli giornalieri, ai quali, dato il lavoro rilevante dell'Ufficio non mi sento per le responsabilità che mi incombono e per legittimi ragioni di tranquillità di poter rinunziare, e perchè non ritengo allo stato attuale delle cose rispondente agli interessi generali del servizio, adottare provvedimenti isolati, di carattere temporaneo e riflettenti una parte soltanto del lavoro del mio Ufficio senza che siano prima ben stabilite le attribuzioni dei singoli uffici e disciplinati i rapporti che devono collegare gli uffici tra loro.

Allo stato attuale delle cose all'Ufficio V° è affidata l'accettazione dei rischi, l'emissione delle polizze, l'amministratione e conservazione del portafoglio degli affari diretti. L'azione dell'Ufficio V° si svolge quindi sui contratti anche dopo il loro perfezionamento e non soltanto fino al perfezionamento od alla annullazione come accenna il Dr. Tognoli. Quindi fino a contraria disposizione l'Ufficio V° deve trovarsi in grado di fornire le situazioni anche per ciò che riguarda movimento di portafoglio e per ciascuna agenzia.

Per quanto il lavoro diretto si sia iniziato nello scorso anno, sono già da seguire le polizze rescisse, quelle sinistrate, le trasformate, modificazioni del pagamento del premio, le limitazioni

di capitale e premio, le trasferte, e prossimamente le polizze ri  
dotte, riscattate e quelle scadute.

L'impianto delle registrazioni, che a colpo d'occhio può essere  
sembrato un pò pesante, non lo è in realtà prima di tutto, perch  
chè il materiale provveduto comprende anche i registri che si riferi  
riscono all'amministrazione del portafoglio e poi perchè quando le  
registrazioni sono tenute al corrente non si ha perdita di tempo,  
ed il maneggio giornaliero dei registri non risulta che parziale.

Colle registrazioni al corrente ogni giorno si fanno le somme,  
il che non riesce affatto gravoso, ed alla fine di ogni giornata  
si ha il movimento matematicamente esatto della produzione, esatto  
perchè per ogni specie di registri si hanno i relativi controlli.

Col sistema schedario, il quale non sopprime totalmente i registri,  
per essere in grado di rispondere in breve tempo ad ogni ri  
chiesta occorre tenere sopra un rotolo di carta in ogni casella il  
conto corrente delle schede che vengono spostate da un casellario  
all'altro.

Gli inconvenienti che possono verificarsi col continuo smistamen  
to delle schede non hanno bisogno di essere rilevati. E chi gara  
rantisce allora l'esattezza delle cifre?

Le situazioni che l'Ufficio V° deve dare occorre siano precise,  
perchè l'Ufficio di produzione non è chiamato a fare dei rilievi  
puramente statistici, ma deve render conto esatto degli impegni ai  
quali l'Istituto trovasi esposto.



La superiorità del metodo registrazioni su quello schedario è quindi incontestabile, e credo che converrebbe preferirlo anche se rappresentasse una spesa di mano d'opera lievemente maggiore. Il che non è perchè il lavoro delle schede non è a ritenersi inferiore a quello delle registrazioni, mentre nei risultati è indubbiamente meno sicuro.

Invece di completare le schede per tutti i contratti emessi nel 1914 Secondo la proposta del Dr. Tognoli confermo la opportunità di utilizzare oltre i registri generali, che egli pure mantiene perchè indispensabili, anche i partitari per agenzia onde avere a colpo d'occhio, in qualunque momento, ed in brevissimo tempo, lo stato perfetto della produzione e del portafoglio di ciascuna Agenzia.

D'altra parte adottando il sistema delle schede occorrerebbe provvedere oltre che per le polizze del 1914 anche per le 27 mila emesse nel 1913.

Le registrazioni che ancora non sono state iniziate richiederanno poco personale e non molto tempo per essere messe al corrente perchè l'Ufficio ha già registrato per suo conto le polizze perfezionate fino al 31 Marzo. Si tratta quindi soltanto di registrare il carico delle polizze emesse per ciascuna Agenzia.

Insisto pure sulla necessità dei registri per Agenzia delle polizze perfezionate perchè essi mi danno la certezza che un contratto è stato veramente perfezionato e mi pongono in grado, a qualunque momento, di dar conto dello stato dei perfezionamenti di ciasca



na Agenzia con esattezza matematica.

Col sistema schedario chi mi garantisce che per una distrazione qualsiasi della persona addetta al lavoro una scheda passi ad esempio invece che nella casella delle polizze perfezionate in quella delle annullate?

Credo che valga bene la pena una doppia registrazione per avere un controllo sicuro. Per essere pronti a fornire dati statistici il Dr. Tognoli dice che " Col sistema dello schedario occorrerebbe sommare ad intervalli di tempo i capitali ed i premi relativi a polizze perfezionate per singole Agenzie utilizzando ogni volta la somma precedente ciò che si può fare molto facilmente con una macchina addizionatrice." In questo modo oltre al movimento pericoloso dei passaggi delle schede da un casellario all'altro bisogna anche seguire una registrazione, mal sicura, per sapere i totali dei perfezionamenti e delle annullazioni. E se nell'addizionare mi si somma un 15.000 per un 150.000? Se ci si accorge dell'errore, occorre ricontrollare tutte le partite scritte sulla carta dell'addizionatrice con le schede alla mano; se l'errore non si rileva la situazione come viene!

Non so poi come il Dr. Tognoli possa affermare che la sezione dell'Ufficio V° attualmente adibita alla registrazione non solo sarà sufficiente per seguire il movimento degli schedari , anzi risulterà forse esuberante, quando a questo servizio prestano l'opera loro soltanto un vecchio e tardo impiegato della Cattolica il Sig.



11 6

Gemmi, ed un ex fattorino il Romanelli.

Il Dr. Tognoli ha certo ritenuto che tutte le persone che ha visto nella stanza dove ha fatto le sue indagini, non facessero niente altro che registrazioni. Vi si dedicano invece soltanto saltuariamente, perchè l'opera della maggior parte di esse è destinata all'amministrazione del portafoglio.

Questo per verità delle cose.

Riassumendo quanto esposto in questi brevi appunti buttati giù in fretta io mi permetto di domandare:

1°) Che se modificazioni dovranno esser fatte lo siano quando saranno regolati i rapporti degli Uffici tra loro perchè esse possano rispondere ad un criterio organico ed essere attuate in via definitiva;

2°) Che intanto visto che le proposte del Dr. Tognoli avrebbero carattere di provvisorietà, si contenta che l'Ufficio segua il sistema predisposto e pel quale è già stata fatta la spesa d'impianto anche per rilevarne all'atto pratico, e con vera cognizione di causa, i pregi e i difetti.

3°) Che per mettere in ordine il servizio e tenerlo poi al corrente mi si diano quattro signorine intelligenti, che mi bastano per la bisogna, e che potrebbero esser tolte dalle straordinarie del gruppo Teruggi a SS. Apostoli ~~X~~ che il Dr. Tognoli afferma essere al termine dei suoi lavori.

12

Che se poi all'On. Superiorità piace di attuare anche in via  
provvisoria il sistema misto proposto dal Dr. Tognoli, mi si consen-  
ta che faccia le più ampie riserve per le responsabilità che dopo  
sedici mesi di intenso lavoro sono in grado di valutare in tutta  
la loro estensione ed in tutti i loro dettagli.

Roma 11 Aprile 1914

Prof. Tognoli